

**IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2010**

h.l.

A seguito convocazione della Delegazione trattante, in data 13.09.2010, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010.

Nella riunione di Delegazione trattante del 20.09.2010, le parti sottoscrivono l'ipotesi di accordo relativo al contratto decentrato integrativo sulla costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010.

**Art. 1****Ambito di applicazione e durata**

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

**Art. 2****Interpretazione autentica delle clausole controverse**

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

**Art. 3****Sistema di valutazione**

1. In applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 6 del CCNL 31.03.1999, le parti concordano in merito all'opportunità di confermare il sistema di valutazione vigente nell'Ente.

2. In ogni caso, si concorda che, durante la vigenza dell'attuale CCD, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto sull'applicazione del sistema di valutazione vigente ed eventualmente potrà richiedere delle correzioni che si potranno introdurre se motivate e condivise.

**Art. 4****Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004**

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:

a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito "risorse decentrate stabili";

a) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come "risorse decentrate variabili" e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

2. In particolare, la prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2010, a valere per tutto il periodo di riferimento di vigenza del presente CCDI, le risorse sono così quantificate:

**FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A**

| RIFERIMENTI NORMATIVI   | Anno 2010          |
|---|--------------------|
| <b>Art. 14 CCNL 1998 – 2001 – Comma 4</b>   |                    |
| Risparmi del 3% delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario                           | € 1.549,36         |
| <b>Art. 15 CCNL 1998 – 2001 - Comma 1</b>   |                    |
| a) importo dei fondi di cui alle lettere a) – b) – c) dell'art. 15, comma 1, e successive integrazioni; | € 36.219,09        |
| g) risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED al personale dipendente in servizio.          | € 6.955,62         |
| j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.                               | € 2.308,67         |
| <b>Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001</b>  |                    |
| Monte salari 1999, esclusa la dirigenza, pari all'1,1%  | € 5.411,02         |
| <b>Art. 32 CCNL 2002 – 2005</b>   |                    |
| Importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001   | € 3.191,94         |
| Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001   | € 2.574,14         |
| <b>Art. 4 CCNL 2004 – 2005 – Comma 1</b>  |                    |
| Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003   | € 2.363,60         |
| <b>Art. 8, comma 2, CCNL 11.04.2008</b>   |                    |
| Importo pari allo 0,60% del monte salari riferito all'anno 2005   | € 3.199,60         |
| <b>TOTALE TABELLA A</b>   | <b>€ 63.773,04</b> |

3. La prima parte del fondo di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo viene incrementata in base alle disposizioni contrattuali riportate nella tabella successiva. La parte del fondo in esame ha bisogno di una verifica annuale, in quanto potrà legittimare ulteriori disponibilità di risorse stabili. Pertanto, si considerano, altresì, i seguenti incrementi:

**FONDO RISORSE STABILI - TABELLA B**

| RIFERIMENTI NORMATIVI   | Anno 2010          |
|---|--------------------|
| Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001 - Comma 2   |                    |
| RIA ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio   | € 2.758,63         |
| Art. 29 CCNL 2002 - 2005 - Comma 2  |                    |
| Dichiarazione congiunta n. 14: Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO | € 5.133,61         |
| Art. 33 CCNL 2002 - 2005 - Comma 4  |                    |
| Risorse dal bilancio previste per il finanziamento dell'indennità di comparto prevista dalla colonna (1) della Tabella D  | € 907,80           |
| Risorse riacquisite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro o per progressione verticale   |                    |
| <b>TOTALE TABELLA B</b>   | <b>€ 8.800,04</b>  |
| <b>TOTALE TABELLA A</b>   | <b>€ 63.773,04</b> |
| <b>TOTALE NETTO RISORSE STABILI</b>   | <b>€ 72.573,08</b> |

4. Il secondo fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, qualificato come risorse eventuali e variabili, di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, prevede le fonti di finanziamento così specificate:

**FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA C**

| Art. 15 CCNL 01.04.1999   | Anno 2010          |
|---|--------------------|
| Comma 1   |                    |
| d) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997                         | =                  |
| m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (comma 3, art.14) | € 575,13           |
| Art. 15 CCNL 01.04.1999 - Comma 5   |                    |
| Integrazione risorse per implementazione dei servizi e/o di nuove attività                          | € 21.600,00        |
| Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 5   |                    |
| Somme non utilizzate del fondo relativo all'anno precedente   | € 400,03           |
| <b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI DISPONIBILI</b>  | <b>€ 22.575,16</b> |

| <b>FONDO LETTERA k - Art. 15 CCNL 01.04.1999</b>  |                    |
|---|--------------------|
| risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale  |                    |
| ▪ 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163                   | € 7.000,00         |
| ▪ 10% delle entrate previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della L. n. 724/94  |                    |
| ▪ 10% delle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97                          | € 2.500,00         |
| ▪ 10% delle risorse previste per gli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lettera b), del D.l. n. 437/96 relativo al contenzioso tributario |                    |
| ▪ Contributo Direttiva CEE diritto soggiorno  | € 1.000,00         |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000  |                    |
| Quota parte del rimborso spese di notificazione atti Amministrazione Finanziaria  | € 500,00           |
| <b>TOTALE RISORSE LETTERA k)</b>  | <b>€ 11.000,00</b> |

## PROSPETTO GENERALE

|                                |             |
|--------------------------------|-------------|
| TOTALE NETTO RISORSE STABILI   | € 72.573,08 |
| TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI | € 22.575,16 |
| TOTALE COMPLESSIVO             | € 95.148,24 |
| TOTALE RISORSE LETTERA k)      | € 11.000,00 |

## TITOLO III – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

## Art. 5

## Utilizzo del fondo delle "risorse decentrate stabili"

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse vengono prelevate dal fondo specifico relativo alle "risorse decentrate stabili", così come di seguito determinate.

1. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2009 – Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni orizzontali già effettuate al 31.12.2009.

Con la costituzione del predetto fondo si determineranno, altresì, le progressioni dell'anno con le limitazioni previste dai contratti nazionali vigenti. In particolare, si precisa che per il riconoscimento del diritto alla partecipazione della selezione per la progressione orizzontale, il dipendente deve essere in possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione in godimento pari a ventiquattro mesi.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali vengono riacquisiti nel fondo in parola nel caso di cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti, nel predetto fondo confluiscono le somme relative agli incrementi stipendiali previsti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali relativamente alle singole posizioni di sviluppo più elevate riconosciute al personale, come illustrato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004. Tali importi sono finanziati con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi a carico del bilancio dell'Ente.

Ai fini della progressione economica orizzontale, le parti concordano nel confermare la metodologia di valutazione esistente. L'utilizzo del fondo a tutto il 31.12.2010 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

| FINANZIAMENTO DEL FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01.01.2010 |            |  |                            |                       |
|---|------------|--|----------------------------|-----------------------|
| Dipendenti per categoria  |            | Costo progressioni economiche orizzontali all'01.01.2010 |                            |                       |
| Categoria e posizione giuridica   | Dipendenti | Posizione economica in godimento                         | Importi annui compresa 13° | Fondo per l'anno 2010 |
| D   | 2          | D5   | € 5.789,40                 | € 11.578,80           |
|   | 1          | D3   | € 3.435,69                 | € 3.435,69            |
| C   | 7          | C5   | € 2.651,10                 | € 18.557,70           |
|   | 2          | C4   | € 1.804,79                 | € 3.609,58            |
| B3  | 2          | B7   | € 1.785,67                 | € 3.571,34            |
| B1  | 1          | B6   | € 2.056,95                 | € 4.113,90            |
|   | 1          | B6   | € 2.056,95                 | € 1.542,71            |
|   | 1          | B5   | € 1.694,38                 | € 1.694,38            |
| A   | 1          | A5   | € 1.327,05                 | € 1.327,05            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>18</b>  |  |                            | <b>€ 47.374,20</b>    |

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2009, ammontano a complessive **€ 47.374,20**.

**2. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2010. - Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D del CCNL del 22.01.2004. Le risorse nelle misure indicate nella colonna (1) della Tabella D vanno imputate a carico del bilancio dell'Ente.

A seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004, il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni, comprese quelle dovute a processi di mobilità e per progressioni verticali, destinate alla copertura di nuovi posti in organico sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo delle risorse decentrate. Annualmente, vengono individuate le predette somme e le risorse necessarie per il finanziamento dell'indennità di comparto previste dalla colonna (1) della Tabella D del citato contratto.

Tale quota viene inserita nel fondo di cui alla Tabella B dell'art. 3 del presente CCDI e verrà utilizzata per incrementare le risorse del fondo utili al finanziamento dell'intera quota prevista per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui al comma 4 del citato art. 33.

A seguito cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa del personale interessato, le quote dell'indennità di comparto sono riacquisite nelle disponibilità del fondo.

| FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'INDENNITA' DI COMPARTO PER L'ANNO 2010 |            |                       |             |                       |
|--|------------|-----------------------|-------------|-----------------------|
| Dipendenti per categoria   |            | Indennità di comparto |             |                       |
| Categoria  | Dipendenti | Quota Mensile         | Quota Annua | Fondo per l'anno 2010 |
| D  | 3          | € 51,90               | € 622,80    | € 1.868,40            |
| C  | 9          | € 45,80               | € 549,60    | € 4.946,40            |
| B  | 5          | € 39,31               | € 471,72    | € 1.886,88            |
| B  | 1          | € 39,31               | € 471,72    | € 353,79              |
| A  | 1          | € 32,40               | € 388,80    | € 388,80              |
| <b>TOTALE</b>  | <b>18</b>  |                       |             | <b>€ 9.444,27</b>     |

Pertanto, per l'anno 2010 le quote destinate al finanziamento dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili ammontano a complessive € 9.444,27.

#### RIEPILOGO GENERALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI - TABELLA D

| RIFERIMENTI NORMATIVI  | Anno 2010          |
|--|--------------------|
| Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 2  |                    |
| Fondo per il finanziamento della progressione economica orizzontale effettuate negli anni precedenti | € 47.374,20        |
| Art. 33 CCNL 2002 - 2005   |                    |
| Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto  | € 9.444,27         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€ 56.818,47</b> |

#### RIEPILOGO GENERALE

|                                  |                    |
|----------------------------------|--------------------|
| FONDO RISORSE STABILI            | € 72.573,08        |
| FINANZIAMENTO ISTITUTI STABILI   | € 56.818,47        |
| ECONOMIE RISORSE STABILI         | € 15.754,61        |
| FONDO RISORSE VARIABILI          | € 22.575,16        |
| FINANZIAMENTO ISTITUTI VARIABILI | € 38.329,77        |
| <b>TOTALE RISORSE LETTERA k)</b> | <b>€ 11.000,00</b> |

#### ART. 6

##### Utilizzo del fondo delle "Risorse decentrate variabili"

1. Dalla quota complessiva del fondo delle risorse stabili, pari ad € 72.573,08, viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento delle "risorse decentrate stabili" individuate all'articolo precedente, pari ad € 56.818,47. La quota rimanente, pari ad € 15.754,61, verrà utilizzata per il finanziamento delle "risorse decentrate variabili". Pertanto, tale fondo complessivo viene fissato in € 38.329,77.

2. Il fondo relativo al finanziamento delle "risorse decentrate variabili", di cui al comma 1 del presente articolo, sarà utilizzato per il finanziamento di tutti gli istituti che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo in base alla disciplina concordata all'art. 6 del presente CCDI.
3. Le parti concordano sulla distribuzione delle risorse disponibili, in base al seguente prospetto:

## UTILIZZO DEL FONDO "RISORSE DECENTRATE VARIABILI" - TABELLA E

| RIFERIMENTI NORMATIVI  |   | Anno 2010          |
|--|---|--------------------|
| Art. 17 CCNL 1.4.1999 – comma 2  |   |                    |
| lettera a): Incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi              |   | € 21.399,77        |
| lettera d): Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro |   |                    |
|  | indennità di turno                                    | € 8.800,00         |
|  | indennità di rischio                                  | € 330,00           |
|  | indennità di reperibilità                             | € 7.300,00         |
|  | indennità orario notturno, festivo e notturno festivo | € 500,00           |
| <b>TOTALE</b>  |   | <b>€ 38.329,77</b> |

## UTILIZZO DEL FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" - TABELLA F

| RISORSE Art. 15 - Lettera k)   |   | Anno 2010          |
|--|---|--------------------|
| Lettera g): fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate all'art. 15, comma 1 - lettera k), del CCNL del 1.4.1999: |   |                    |
|  | ▪ 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163                   | € 7.000,00         |
|  | ▪ 10% delle entrate previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della L. n. 724/94  |                    |
|  | ▪ 10% delle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97                          | € 2.500,00         |
|  | ▪ 10% delle risorse previste per gli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lettera b), del D.l. n. 437/96 relativo al contenzioso tributario |                    |
|  | ▪ Contributo Direttiva CEE diritto soggiorno  | € 1.000,00         |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000   |   |                    |
| Quote destinate alle funzioni dei messi notificatori per la notifica di atti dell'amministrazione finanziaria  |   | € 500,00           |
| <b>TOTALE lettera k)</b>   |   | <b>€ 11.000,00</b> |

**TITOLO IV – Definizione criteri di riparto "Risorse decentrate variabili"****ART. 7****Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle "risorse decentrate variabili"****1. Turno:**

Il turno può essere attuato in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero con durata pari o superiore a 10 ore e consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

Ai fini della corresponsione della relativa indennità, le prestazioni lavorative devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano.

L'indennità di turno comprende anche il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro ed è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

Elenco profili:

⇒ N. 4 Agenti di Polizia locale;

**Risorse necessarie Totale € 8.800,00**

**2. Reperibilità**

Il servizio di pronta reperibilità viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, con riferimento al Servizio di Stato Civile.

Elenco profili:

⇒ N. 1 Agente di Polizia locale, tutti i giorni in orario non coperto dal servizio;

⇒ N. 1 Ufficiale dello Stato civile, il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali per 24 ore al giorno.

**Risorse necessarie Totale € 7.300,00**

**3. Rischio**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 19.09 2000, è corrisposta:

- a) Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 626/94;
- b) Ai dipendenti avente diritto compete una indennità mensile di € 30,00 (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) Tale indennità compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili:

⇒ Operatore cimiteriale n. 1 unità

Risorse necessarie Totale € 330,00

#### 4. Indennità festiva – notturna – festiva notturna

L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24 del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

- a) Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale con una maggiorazione, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, pari al 50% della retribuzione oraria. Si precisa che allo stesso dipendente spetta, altresì, il riposo compensativo pari alle ore prestate, da fruire entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo;
- b) Nel caso di prestazione lavorativa ordinaria in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria pari al 20%;
- c) Nel caso di prestazione lavorativa ordinaria in orario festivo - notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria pari al 30%;

L'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario. Le parti concordano sulla necessità di prevedere, nei giorni festivi infrasettimanali, le unità strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi interessati.

Elenco profili:

⇒ Operatore cimiteriale n. 1 unità

Risorse necessarie Totale € 500,00

#### 5. Produttività Individuale e Collettiva ex art. 37 del CCNL 22.01.2004.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 - lettera a) - del CCNL del 1.4.1999, è quantizzato in € 21.399,77 e viene utilizzato per il finanziamento della seconda fase del progetto obiettivo ad oggetto "Implementazione telematica e comunicazione", approvato con deliberazione n. 153 del 28.12.2009, nel rispetto della seguente disciplina:

- 1) Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto secondo il sistema di valutazione, di cui all'art. 3 del presente CCDI.
- 2) L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte;
- 3) Il Nucleo di valutazione certificherà il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi;
- 4) L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo e, comunque, al raggiungimento dell'obiettivo assegnato;

Formattati: Elenchi puntati e numerati

- 5) Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

**6. Produttività individuale ex art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999.**

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999, per un importo pari ad € 11.000,00 viene utilizzato nel rispetto della disciplina di seguito descritta. Il Responsabile del servizio competente predisporrà appositi piani di attività annuali o pluriennali individuando gli obiettivi da conseguire, la soglia minima del raggiungimento dei risultati, da cui scaturisce l'erogazione dell'incentivo individuale, e le responsabilità da assegnare. Il progetto potrà prevedere anche step di verifica ed eventuale regolamentazione in itinere.

Gli obiettivi e le responsabilità da assegnare devono discendere direttamente dalle strategie dell'Ente definite nell'ambito delle linee programmatiche formulate dall'Amministrazione comunale.

Le risorse destinate alla produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia e di qualità dei servizi, pertanto deve essere individuato il personale in possesso delle specifiche professionalità richieste per le particolari attività assegnate ai servizi interessati e che contribuiscono effettivamente all'incremento di risorse finanziarie nel fondo delle risorse decentrate.

Si precisa che, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 350/2003, le quote previste per la corresponsione dei compensi per l'incentivazione della produttività collegate alle risorse previste dall'art. 92 della legge n. 163/2006, alle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97 e dell'art. 12, comma 1, del D.l. n. 437/96, devono prevedere anche gli oneri riflessi a carico dell'ente.

**Art. 8**

**Disposizione finale**

1. Le disposizioni contenute nel vigente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 2.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.



# COMUNE di MINORI

*antica Reginna Minor*



Provincia di Salerno

Città del Gusto

Patrimonio UNESCO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE COPIA

|                |   |
|----------------|---|
| N 133 Delibera | <b>OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2010.</b> |
| Data 3.11.2010 |   |

L'anno duemiladieci il giorno tre del mese di novembre alle ore 10,00 nella sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

|                   |           |          | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> |
|-------------------|-----------|----------|-----------------|----------------|
| Sindaco           | Andrea    | REALE    | X               |                |
| Vice Sindaco      | Francesco | LANOCITA |                 | X              |
| Assessore         | Maria     | CITRO    | X               |                |
| Assessore         | Tommaso   | MANZI    | X               |                |
| Assessore         | Mario     | LEMBO    |                 | X              |
| Assessore         | Alfonso   | FORTEZZA | X               |                |
| Assessore esterno | Donato    | CUFARI   |                 | X              |
| TOTALE            |           |          | 4               | 3              |

Partecipa alla seduta il Segretario dr.ssa Lucia Loredana La Rocca

Il Presidente Reale Andrea, in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto.

**Oggetto: Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2010.**

**Premesso** che,

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 01.04.1999, in ciascun Ente le parti stipulano il contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 17 dello stesso CCNL;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, e risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate annualmente dagli Enti in sede di contrattazione decentrata;

**Visto** il Titolo II del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali valido per il quadriennio normativo 1998/2001 del 01.04.1999, come integrato e modificato dal CCNL valido per il quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto in data 22 gennaio 2004, recante la disciplina relativa al sistema delle relazioni sindacali per la contrattazione decentrata integrativa;

**Richiamati**, in particolare, i seguenti articoli del CCNL del 1.4.1999:

- l'art. 4 che individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, come integrate dall'art. 16, comma 1, del CCNL del 31.03.1999;
- l'art. 5 che disciplina le procedure per la stipulazione di tale contratto, così come modificato dall'art. 4 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004;
- l'art. 10 che stabilisce la composizione della delegazione trattante;

**Atteso** che con delibera di Giunta comunale n. 112 del 30.08.2010 si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative delle materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**Considerato** che

- con delibera di Giunta comunale n. 112 del 30.08.2010, la Giunta comunale ha emanato specifiche direttive in ordine alla costituzione del fondo delle risorse decentrate unitamente alla formulazione delle linee programmatiche in merito all'utilizzo delle risorse correlate alla produttività e al miglioramento dei servizi;
- con la predetta deliberazione, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno aumentare la parte variabile del fondo ai sensi del comma 5 dell'articolo 15 del CCNL 01.04.1999, per il finanziamento di un piano di lavoro predisposto dal Responsabile del Servizio Affari Generali;

**Constatato** che,

- a seguito convocazione della Delegazione trattante, in data 13.09.2010, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010;
- nella predetta riunione della Delegazione trattante, la parte pubblica e la parte sindacale hanno condiviso l'esigenza di provvedere all'incremento del fondo per il finanziamento della produttività individuale, sulla base di alcune esigenze rappresentate dal Servizio Affari Generali, anche in considerazione del fatto che negli ultimi mesi si è registrato una grave carenza di personale in alcuni servizi di rilievo strategico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ente;

**Preso atto** che in data 20.09.2010, la parte pubblica e la parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per la ripartizione del predetto fondo con relativa disciplina delle modalità e dei criteri di utilizzo delle risorse decentrate, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**Rilevato** che l'ipotesi di accordo con allegata relazione illustrativa tecnico-finanziaria, con nota prot. n. 7723 del 11.10.2010, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi derivanti da tale ipotesi con i vincoli di bilancio, nonché per la certificazione dei relativi oneri, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1.4.1999, così come modificato dal nuovo CCNL;

**Tenuto conto** che alla scadenza del termine previsto dal comma 3 del citato art. 5 del C.C.N.L. dell'01.04.1999, l'organo di controllo non ha fornito alcun rilievo sulla bozza di accordo relativa alla costituzione e ripartizione delle risorse decentrate;

**Letta e Richiamata** la predetta disposizione contrattuale che individua l'organo di governo dell'Ente quale soggetto competente ad autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo;

**Preso Atto** che l'ipotesi definita dalle parti rispetta le direttive impartite dall'Amministrazione comunale ed appare, pertanto, meritevole di approvazione;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile rese ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000 sulla proposta della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore al personale;

**si propone di**

### **DELIBERARE**

Le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate;

1. **di procedere** all'incremento del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010, come da prospetto allegato, per un importo pari ad € 1.600,00, secondo la disciplina dettata dal comma 5 del predetto articolo 15, con destinazione vincolata al finanziamento della produttività e del miglioramento dei servizi;
1. **di autorizzare** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2010 secondo l'ipotesi di cui in premessa;
2. **di prendere atto** della effettiva disponibilità ed idonea copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2010;
3. **di demandare** al responsabile del settore Affari Generali l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;
4. **di trasmettere** la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali territoriali e alla RSU aziendale, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, dopo successiva separata ed unanime votazione, ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.